

NINOVETRI

## Lume Lume gente di mondo a Palermo

Questo libro Andrea Camilleri ha raccomandato di leggerlo due volte: per gustare la rara felicità di scrittura e la capacità di invenzione e poi per studiarlo come manuale di convivenza col mondo. «Lume Lume» di Nino Vetri (Sellerio) è una bella storia di extracomunitari a Palermo. Il titolo a questo racconto lo dà una canzone rumena, «Lume Lume», di cui il protagonista cerca il testo e una possibile traduzione perché, a sentirla cantare, sembra struggente. Chiede allora a tutti quelli che pensa la conoscano, ma le giovani generazioni l'hanno appena sentita nominare in famiglia e preferiscono i cantanti italiani d'oggi, però scopre che Lume Lume vuol dire Gente Gente o Mondo Mondo. E il mondo e la sua gente, la coabitazione della gente in una città come Palermo, con un numero crescente di extracomunitari, sono il tema del libro: mondi lontani e diversi di cui sappiamo poco e la cui differenza può spaventarci, se non ci avviciniamo partecipi e interessati come Vetri.

